

# CONFRONTO PER LA SOLUZIONE,

L'AUTODROMO ADESSO SI PUÒ USARE ANCHE PER ALTRE GRANDI MANIFESTAZIONI. I PROBLEMI

## Investimento e prospettive

Sul numero di settembre abbiamo pubblicato l'intervista all'ingegner Giulio Fumagalli Romario, presidente della S.I.A.S., sulle prospettive di utilizzo del rinnovato Autodromo anche per grandi manifestazioni internazionali non motoristiche (convegni, mostre, eccetera). L'ingegner Fumagalli Romario, con un pizzico d'orgoglio, sottolineava che l'Autodromo con i monumenti e la storia della città, ora può essere trainante anche economicamente per Monza e le città vicine. Inoltre, per ospitare le Olimpiadi del 2016, l'Autodromo è diventato una carta importante da giocare sul tavolo del Comitato Olimpico. Quando sarà chiamato a valutare gli impianti delle altre città in lizza con Milano e la Lombardia per aggiudicarsi l'importante evento. Il G. P. d'Italia ha dimostrato al mondo che le nuove strutture del nostro Autodromo oltre a essere moderne, sono anche efficienti. All'orgoglio dell'ingegner Fumagalli Romario uniamo il nostro e, pensiamo, quello di tutte le persone che hanno a cuore l'immagine e le prospettive di Monza e della Brianza. Traguardo raggiunto con un costo alto: 26 milioni di euro. Stando all'attuale contratto di concessione con le amministrazioni di Monza e Milano, proprietarie dell'Autodromo, la S.I.A.S. deve riuscire ad ammortizzare l'investimento nei prossimi 4 bilanci, in pratica in 3 anni. Nell'intervista, il presidente della S.I.A.S. chiedeva di prorogare, al più presto, il contratto di concessione per altri 15 anni. I temi sollevati dall'ingegnere Fumagalli Romario li abbiamo sottoposti ad alcuni rappresentanti dei partiti presenti nel Consiglio comunale di Monza. In questo numero completiamo il quadro delle risposte. Nella tabella potete verificare la sintesi del pensiero di tutti. Opinioni, ovviamente, tutte rispettabili. Però sentiamo il dovere di sottolineare un pericolo: se non si farà nulla per superare questi momenti difficili sarà la sconfitta per tutti, non solo dei politici.



**1** Personalmente ho sempre ritenuto l'Autodromo una possibilità unica per promuovere l'immagine di Monza nel mondo, una opportunità davvero grandissima. Le nuove strutture d'avanguardia sono un altro aiuto nel veicolare questa immagine, uno strumento privilegiato per far "correre" il nome della nostra città.

**2** Occorre fare di più per avvicinare la città al suo Autodromo e indubbiamente la possibilità di usufruire di un impianto di indubbio prestigio con la sua cornice e il suo clima irripetibile, può e deve diventare un aiuto in tal senso. Bisogna smetterla di considerare l'Autodromo ospite non proprio sgradito, magari soltanto tollerato, ma comunque ospite, del Parco. Bisogna considerarlo invece alla stessa stregua del Parco: una realtà preziosa per la città non solo per chi ama la F.1, ma per tutti coloro che amano il Parco, le manifestazioni culturali, sportive, musicali ed espositive. E per questo è auspicabile una sinergia tra la città e l'Autodromo.

**3** Non so come finirà la battaglia di Milano per le Olimpiadi del 2016. Battaglia per cui auspico, al di là del

ribadito desiderio di autonomia della mia città e della Brianza, un esito positivo come lombarda e come persona che comunque considera Milano una realtà preziosa. Grazie alle moderne strutture, Monza può ospitare eventi culturali e sportivi di alto profilo. La forza politica cui mi onoro di appartenere, sa che qualunque scelta porta con sé degli aspetti negativi, ma è profondamente convinta che il gioco valga la candela. L'importante è far vivere la città e i suoi monumenti. Del resto i disagi sono contenibili.

**4** La S.I.A.S. ha fatto un grande sforzo finanziario per dotarsi delle nuove infrastrutture indispensabili per mantenere a Monza il G.P. di F.1. Mentre l'amministrazione comunale demonizza la S.I.A.S., tenta di farle i conti in tasca e di imporle l'abbattimento delle sopraelevate, a quanto pare l'unico vero problema di Monza, altre realtà si stanno muovendo per avere l'onore di ospitare la F.1. Altri considerano un onore ciò che alcuni di noi sembrano considerare solo un onere mettendo alla S.I.A.S. un paletto dietro l'altro. La risposta al grosso sforzo finanziario consiste nel concordare un canone giusto, ma soprattutto nello stipulare una convenzione di almeno 15-20 anni. Chi di noi davanti ad un contratto di affitto con scadenza breve è così "matto" da impegnarsi in opere per miliardi? La S.I.A.S. deve pianificare i suoi impegni senza essere in balia di questa o quella maggioranza politica.



**1** Sicuramente sì, l'utilizzo razionale e polifunzionale delle strutture dell'Autodromo possono certamente costituire un elemento di valorizzazione per l'economia della nostra città.

**2** Sicuramente sì! Soprattutto se l'utilizzo di tali strutture si inserisce in una progettualità più ampia che permettesse di generare nuove risorse per il Parco, nella sua valenza storica, paesaggistica nonché ambientale.

**3** Sicuramente la nostra città potrebbe ospitare qualche evento molto importante nell'ambito dei Giochi Olimpici del 2016, che contribuirebbe alla valorizzazione di Monza sia in ambito economico sia culturale. I disagi si evitano attraverso un'accorta politica di programmazione e di realizzazione dei progetti.

**4** Siediamoci attorno ad un tavolo e definiamo, da subito, il nuovo contratto di concessione che deve avere come base di trattativa quello non ancora scaduto. Mi riferisco ovviamente, alle sopraelevate: da sempre la S.I.A.S. ha abbandonato tali fatiscenti strutture preferendo concentrare le proprie risorse sulla valorizzazione della pista stradale. Nel recente passato il Comune di Monza ha condiviso tale strategia, accogliendo la richiesta di concedere alla S.I.A.S. un canone di affitto molto basso in cambio della loro demolizione.



**1** Certamente, ed è inutile negare l'importanza dell'Autodromo per Monza. Anzi bisognerebbe ribaltare la domanda e chiedersi quanto è conosciuta l'immagine di Monza tolto l'Autodromo. Certo è che ci auguriamo che questa amministrazione renda Monza cono-

sciuta nel resto di Europa e del mondo anche per l'importanza dei suoi tesori artistici.

**2** Sì. Perché rifiutare a priori di accettare una struttura che può risultare di beneficio a molti con convegni, mostre e manifestazioni. Ovviamente tutto ciò deve avvenire controllando l'impatto ambientale visto che gli eventi devono svolgersi all'interno del Parco.

**3** I Verdi sono contrari dall'accettare che Monza si candidi con Milano per le Olimpiadi. Rendere una città adatta per accogliere una manifestazione come le Olimpiadi vuol dire creare tutte le infrastrutture necessarie e, forse, molti si sono dimenticati di quanto è accaduto in occasione dei Mondiali di calcio di Italia '90, con tutte le sue cattedrali nel deserto e tanti soldi finiti in enormi buchi neri. Soldi che avrebbero potuto essere spesi molto meglio.

**4** Pensiamo che le scelte "condivise" non debbano essere costrette a essere analizzate e discusse in tempi brevi. Anzi, necessitano del contrario senza mettere una delle parti in uno stato di obbligo in tali scelte. Meno tempo, può voler anche dire meno possibilità di valutare i pro e contro di un contratto da rinnovare così importante riducendo la propria voce in capitolo.



**1** Certamente sì. Per almeno un duplice ordine di ragioni. Intanto, perché oggi Monza è, nel mondo, il suo Autodromo, ragione per la quale il sicuro miglioramento dell'impianto (che penso di poter definire di assoluto primato nel contesto del «Circus» della Formula 1) è automaticamente un potenziale miglioramento dell'immagine di Monza in un mondo che, ricordiamolo, segue con milioni e milioni di spettatori il Gran Premio d'Italia. E poi, perché l'atteggiamento di quanti riconoscono valore estetico soltanto a ciò che è antico soffre di provincialismo e - permettete - fragilità culturale.

## Le quattro domande

**1** Ritiene che, con il Parco, i monumenti, la storia, le nuove moderne strutture dell'Autodromo costituiscono un altro elemento importante per promuovere l'immagine di Monza nel mondo?

**2** Adesso la S.I.A.S. può mettere a disposizione del Comune e di altri Enti il nuovo edificio anche per esposizioni, convegni, feste eccetera. Ritiene sia giusto utilizzare le nuove strutture dell'Autodromo per queste manifestazioni non sportive?

**3** La candidatura di Milano per organizzare le Olimpiadi del 2016 sembra molto determinata. Monza, con il Parco, la Villa Reale, il Brianteo, il Palazzetto dello Sport e il nuovo Autodromo, potrebbe chiedere di ospitare qualche evento molto importante. Il suo gruppo politico condivide l'eventuale richiesta, oppure preferisce che la città eviti i prevedibili disagi prima e durante la manifestazione?

**4** Dotare l'Autodromo delle nuove strutture per non perdere il G.P. d'Italia l'evento principale per la promozione dell'immagine di Monza, alla S.I.A.S. è costato 26 milioni di euro. Somma ingente per essere ammortizzata nei tre anni che mancano alla scadenza del contratto di concessione. Il suo gruppo politico cosa risponde alla richiesta della S.I.A.S. di definire in tempi brevi i termini del rinnovo per poter programmare su basi condivise la futura attività dell'Autodromo?